

Federlogistica-Conftrasporto: immediati ristori per il settore aeroportuale, imprese a rischio fallimento



venerdì 12 marzo 2021

Immediati ristori per le categorie che operano negli aeroporti. Lo chiede **Federlogistica-Conftrasporto**. Le associazioni lanciano l'allarme per il rischio crack delle società che forniscono servizi essenziali e il rifornimento degli aerei.

La richiesta, per voce del **presidente Luigi Merlo**, è stata inviata **al ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti e al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini**.

Attività azzerata negli aeroporti italiani

"Per **gli aeroporti italiani**, la cui attività è stata di fatto azzerata dalle conseguenze della pandemia, non si pone un problema di semplice rilancio, ma di vera e propria sopravvivenza. In un vortice di totale blackout sono precipitate aziende importanti che garantiscono forniture essenziali e servizi al comparto aeroportuale fra cui, in primis, quelle che si occupano del rifornimento aereo".

"In un settore in cui i precedenti governi – sottolinea Merlo – hanno impegnato consistenti risorse solo per Alitalia senza ottenere alcun risultato concreto e riproponendo anzi oggi lo stesso scenario di mesi e anni orsono, **Federlogistica-Conftrasporto chiede immediati ristori** e quindi un'attenzione prioritaria per le imprese che, nel **settore aeroportuale**, non hanno ottenuto alcun sostegno e vedono oggi a rischio la propria sopravvivenza e, con questa, migliaia di posti di lavoro".

Per **Federlogistica-Conftrasporto** chiede quindi che il prossimo decreto ristori comprenda queste categorie "di importanza strategica per il futuro rilancio del Paese".